COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 65 del 30.04.2015

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTO CONSUNTIVO 2014

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di aprile, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	P
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P
MANUNZA STEFANIA	ASSESSORE	P
SERRA FRANCESCO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Conto Consuntivo 2014 reso dal Tesoriere Banco di Sardegna di Sestu ed integrato dall'ufficio Ragioneria con le risultanze finali in seguito alla revisione contabile dell'esercizio, risultante dal riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 228 comma 3° del T.U.EE.LL.;

Visto l'art. 151 comma 6 del T.U.EE.LL. che prescrive l'obbligo da parte della Giunta di allegare al Conto una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa sui risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 30 luglio 2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di prendere atto dello schema del rendiconto della gestione 2014, ai sensi dell'art. 300 del vigente regolamento di contabilità;

Di approvare l'allegata relazione illustrativa delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2014 a norma dell'art. 151 comma 6 del T.U.EE.LL.;

Di dare atto che dal rendiconto emergono le seguenti risultanze:

Fondo Cassa al 01.01.2014	€. 19.120.305,46

RISCOSSIONI		
Residui	Competenza	Totale
€. 3.583.321,97	€. 10.263.891,37	€. 13.847.213,34

PAGAMENTI		
Residui	Competenza	Totale
€. 5.967.913,35	€. 11.814.770,85	€. 17.782.684,20

Fondo Cassa al 31.12.2014	€. 15.184.834,60

RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE		
Residui	Competenza	Totale
€. 17.615.620,55	€. 10.124.852,34	€. 27.740.472,89

RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE		
Residui	Competenza	Totale
€. 28.332.688,14	€. 7.408.332,00	€. 35.741.020,14

Avanzo di amministrazione al 31.12.2014	€. 7.184.287,35

Di prendere atto che la presente proposta di deliberazione con i relativi allegati, faranno parte integrante del Conto Consuntivo 2014 per l'esame da parte del Consiglio Comunale.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 30/04/2015

IL RESPONSABILE
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO ANNA MARIA MELIS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/05/2015 per:

[X] a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **15/05/2015** al **30/05/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

[ ] a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15/05/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 30/05/2015

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 15.05.2015

COMUNE
DI
SESTU

Provincia di Cagliari

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014
SETTORE FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA

Dott.ssa Maria Laura Saba

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO **2014**
SETTORE FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA

La gestione dell'esercizio 2014 si è conclusa con un *Avanzo di Amministrazione* di Euro 8.048.236,03 di cui Euro 6.288.743,84 relativo ai crediti di difficile esigibilità (di essi ne viene allegato l'elenco elaborato sulla base del trend storico e delle informazioni ricevute dai responsabili di servizio) per i quali gli uffici dovranno provvedere al recupero, in termini celeri, con modalità differenziate a seconda della tipologia del credito. L'avanzo di amministrazione disponibile si riduce così a Euro 1.759.492,19, di cui Euro 91.857,18 vincolati alle spese di investimento, Euro 1.189.280,59 costituisce avanzo vincolato a specifiche finalità. La quota di avanzo libero ammonta a Euro 478.354,42.

Per quanto concerne i *crediti di difficile esigibilità*, l'ufficio ragioneria ha preso atto dell'attività di riaccertamento effettuato dagli uffici. Al fine di salvaguardare la veridicità del risultato di amministrazione si è comunque proceduto al vincolo della corrispondente quota dei crediti di difficile esigibilità, che determinerà l'accantonamento nell'apposito fondo di svalutazione crediti.

Si evidenzia che i residui attivi dei ruoli delle sanzioni del codice della strada e dei ruoli da entrate tributarie gestite da Equitalia, gli uffici dovranno effettuare l'istruttoria delle quote inesigibili sulla base delle richieste che perverranno all'Ente, secondo le nuove scadenze previste dalla legge, al fine di verificare l'attività del concessionario, il quale è comunque tenuto a porre in essere tutte le azioni previste dalla legge per il recupero delle somme in carico, e a rendere il conto giudiziale entro i termini stabili dalla legge, e con modalità che consentano agli uffici di effettuare in concreto riscontro, e lo presentino all'amministrazione per il discarico amministrativo, previo visto del Responsabile del Servizio finanziario.

Relativamente ai residui delle entrate tributarie, l'ufficio riferisce che per i crediti iscritti a ruolo il procedimento di discarico e la conseguente riduzione dei residui attivi è legato alla presentazione delle domande di discarico per inesigibilità entro i termini stabiliti dal comma 684 della L.190/2014, ovvero alla presentazione dell'elenco dei crediti inferiori a 2.000,00 euro, iscritti in ruoli resi esecutivi entro il 31/12/1999, ovvero dei crediti superiori a 2.000,00 euro per i quali sono state esaurite le attività esecutive, da annullare ai sensi dei commi 527 e 528 della L. 228/2012.

Ai sensi del comma 642 dell'art. 1 L.190/2014 Equitalia potrà effettuare l'attività di riscossione per gli enti locali fino al 30 giugno 2015, salvo che intervenga un'ulteriore proroga.

I crediti da oneri bucalossi sono stati considerati in sofferenza per la parte, attestata

dall'ufficio, non coperta da polizza fidejussoria.

Sussistono inoltre alcuni crediti che richiedono un'attivazione specifica da parte da parte degli uffici, che dovranno procedere al recupero prima della loro prescrizione, predisponendo appositi atti di ingiunzione.

Relativamente al credito vantato dall'ente verso Abbanoa S.p.a. di Euro 425.695,90, con delibera della Giunta Comunale n. 151 del 14/10/2014 l'ente ha provveduto alla compensazione del credito con i debiti da utenze idriche per l'importo di Euro 128.643,42
Considerando il trend negativo del risultato economico di esercizio della società degli ultimi 7 anni, nonostante a fine esercizio 2013 sia stata conseguito un utile di €.71.967.535,00, si propone di procedere alla compensazione dell' ulteriore credito di Euro 284.018,98 con i debiti relativi ai consumi di acqua erogata dalla stessa società.

Al conto sono stati allegati tutti i prospetti dimostrativi delle entrate e delle uscite relative alle seguenti finalità:

- Fondi unico ex L.R. 2/2007;
- Fondi relativi alla L.10/77, che comunque non costituiscono più fondi vincolati ai sensi di legge;
- Fondi relativi all'art.208 del C.D.S.;
- Mutui;
- Avanzo di amministrazione;
- Spese in C/capitale finanziate da entrate correnti (F.di comunali);
- Spese in c/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, esclusi i Fondi indicati in precedenza;
- Spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, esclusi i Fondi indicati in precedenza;
- Prospetto dimostrativo degli accertamenti e degli impegni dei servizi a domanda individuale;
- Prospetto dimostrativo degli accertamenti ed impegni relativi ai diritti di segreteria e di stato civile;
- Tabella dei parametri gestionali;
- Elenco dei ratei e dei risconti risultanti dal prospetto di conciliazione e conto economico;
- Prospetto riepilogativo per funzioni e servizi;
- Prospetto riepilogativo per programmi.

E' stato allegato inoltre l'elenco degli impegni ed accertamenti insussistenti di residui attivi e passivi relativi agli anni 2013 e precedenti e l'elenco delle variazioni degli accertamenti e degli impegni riferiti all'anno 2014 effettuate in sede di c/consuntivo 2014, che ripropongono la

situazione dei residui prima e dopo la variazione, con l'indicazione della motivazione della variazione.
I residui attivi insussistenti ammontano a Euro, specificati nell'apposito elenco, pari all'importo risultante dal conto del bilancio. L'importo è negativo in quanto dalla somma algebrica tra i residui insussistenti e i maggiori crediti attivi, prevalgono questi ultimi, in quanto è stato ripristinato il residuo dei ruoli da sanzioni amministrative al codice della strada.
I residui passivi insussistenti ammontano a Euro come da apposito elenco, pari all'importo risultante nel conto del bilancio. Non risultano residui perenti, in quanto azzerati nel 2002.

Le partecipazione alle società controllate o collegate sono state valutata al costo necessario per l'acquisizione.

Abbanoa SpA:

Con la legge regionale n. 29 del 17 ottobre 1997, la Regione Sardegna ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n. 36 del 1° maggio 1994, a sua volta adottata in recepimento della normativa europea.
La legge regionale prevede la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico ambito territoriale ottimo (Ato), di un unico gestore, di un'unica tariffa. Ai comuni e alle province della Sardegna, riuniti in consorzio obbligatorio, denominato Autorità d'Ambito, è attribuito il compito per l'attuazione della riforma e la funzione di regolatore del nuovo sistema organizzativo idropotabile.
Con l'affidamento del servizio idrico integrato a un unico gestore, identificato nella società consortile Sidris, costituita dalle società di gestione esistenti (Esaf spa, Govossai spa, Sim srl, Siinos spa e Uniaquae spa) in funzione della loro fusione è stato avviato il processo di integrazione e di riorganizzazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, riguardanti anche le restanti gestioni comunali che devono essere acquisite dal gestore unico.

La fusione di queste società di gestione è stata realizzata dando origine ad Abbanoa spa, società a totale capitale pubblico locale, essendone soci i comuni della Sardegna.

La società "Abbanoa S.p.a" ha conseguito i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2005	Perdita di €. 7.818.000,00
Esercizio 2006	Perdita di €.10.927.000,00
Esercizio 2007	Perdita di €. 5.687.000,00
Esercizio 2008	Perdita di €.13.358.000,00
Esercizio 2009	Perdita di €.11.893.000,00
Esercizio 2010	Perdita di €.12.474.727,00
Esercizio 2011	Perdita di €.12.581.191,00
Esercizio 2012	Perdita di €.11.587.246,00
Esercizio 2013	Utile di €.71.967.535,00

Cacip (Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari)

Con la legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 si è proceduto al riordino delle funzioni in materia di aree industriali. In ciascun ambito provinciale la gestione delle aree industriali aventi dimensione sovracomunale è stata affidata ad un consorzio costituito ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge il consorzio industriale provinciale (Cacip) è subentrato al consorzio per l'area di sviluppo industriale di Cagliari (Casic).

Il Cacip è un ente pubblico economico.

La Società "Consorzio industriale provinciale", nella quale il Comune di Sestu ha una partecipazione del 5%, e presenta i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2008	Utile di €. 520.478,00
Esercizio 2009	Utile di €. 61.268,00
Esercizio 2010	Utile di €. 267.286,00
Esercizio 2011	Utile di €. 335.155,00
Esercizio 2012	Utile di €. 195.196,00
Esercizio 2013	Utile di €. 443.850,00

Farmacia comunale Sestu S.r.l.

Il Comune di Sestu, alla data del 18.05.2006, era titolare di una farmacia comunale, collocata in locali di proprietà comunale, gestita direttamente per il tramite di proprio personale dipendente. Con deliberazione n. 25 in data 19.05.2006, il Consiglio comunale ha stabilito di costituire una società denominata "Farmacia comunale di Sestu Srl", con un capitale sociale di euro 50.000. Con la medesima deliberazione ha stabilito di affidare alla suddetta società la gestione della farmacia. In virtù della legge 2 aprile 1968, n. 475, così come modificata dalla legge 8 novembre 1991, n. 362, si è proceduto alla costituzione della società con i tre farmacisti in servizio presso la farmacia comunale, destinando loro il 30 per cento del capitale sociale.

In data 13.06.2006, a rogito del Notaio, Dr. Paolo Tardiola, con n. 32866 di repertorio, racc. n. 16433, è stata costituita la Società Farmacia Comunale di Sestu srl, con un capitale sociale di euro 50.000, di cui euro 35.000, pari al 70 per cento di proprietà del Comune, e euro 15.000, pari al 30 per cento, di proprietà dei numero tre farmacisti dipendenti, assunti dalla società.

La società procede al versamento di un canone di affitto che è stato assoggettato ad Iva nell'ambito del servizio Iva di "affitto d'azienda" in quanto l'ente gestisce altri servizi di rilevanza Iva. Il canone ammonta al 7% del fatturato annuale, con un minimo di Euro 130.000,00 più Iva.

Per il 2007 e per gli anni successivi è previsto un meccanismo di acconto, entro il 30 giugno, nella misura del 60% del corrispettivo maturato nell'anno precedente, ed un saldo,

sempre relativamente all'anno precedente, nei termini di approvazione del bilancio previsti dall'art. 2478 bis del C.C.

Per l'esercizio 2009 è stata prevista in bilancio la somma di competenza di Euro 156.000,00, che costituisce il corrispettivo per l'affitto d'azienda, da correlare all'incremento del fatturato e del risultato economico dell'esercizio. Le rimanenze del magazzino sono state valutate congiuntamente al prezzo al pubblico, detratta l'Iva e lo sconto applicato, per un importo di Euro 252.965.67 Iva compresa, accertato interamente nel 2006 e rateizzato in 36 mensilità a partire al 31/10/2006.

La società "Farmacia comunale di Sestu S.r.l." ha conseguito i seguenti risultati di esercizio:

Esercizio 2006	Utile di €. 10.187,00
Esercizio 2007	Perdita di €. 441,00
Esercizio 2008	Utile di €. 2.294,00
Esercizio 2009	Perdita di €. 11.293,00
Esercizio 2010	Utile di €. 1.308,00
Esercizio 2011	Utile di €. 245,00
Esercizio 2012	Perdita di €. 112.867,00
Esercizio 2013	Perdita di €. 77.979,00

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 30 dicembre 2013 avente ad oggetto " Atto di indirizzo per la gestione della società partecipata Farmacia Comunale di Sestu Srl" si disponeva di :

- richiedere all'Amministratore Unico la redazione di un Piano Triennale di ristrutturazione della Società da cui si evinca il potenziale sviluppo del fatturato differenziato fra le diverse macro-aree merceologiche, che consenta di avere una struttura dei costi competitiva rispetto alle altre farmacie pubbliche e private, una crescita dei ricavi che conduca ad un equilibrio economico finanziario a decorrere dall'anno 2014, ai fini di una eventuale ricapitalizzazione;
- richiedere alla Società Farmacia Comunale di Sestu di provvedere con immediatezza al pagamento del corrispettivo dei canoni scaduti ai sensi dell'art 19 comma 1, lettera e) del Contratto di Servizio;
- attivare le procedure necessarie a valutare la congruità del canone di affitto d'azienda previsto dall'articolo 7 del contratto di servizio;
- adottare un modello organizzativo ed un'apposita regolamentazione, idonea ad effettuare un controllo analogo sulla società partecipata "Farmacia Comunale di Sestu srl" ai sensi dell'art. 147 quater del D.Lgs 267/2000, oltre che un monitoraggio periodico della situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società sul contratto di servizio e sulla qualità del servizio erogato;

Con la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.1285 del 16 luglio 2014 si affidava l'incarico di tipo autonomo professionale per la valutazione economico-finanziaria della Farmacia comunale al dottor Donato Madaro di Avellino, assicurando un qualificato apporto professionale, secondo gli indirizzi di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 30/12/2013.

La perizia, trasmessa all'Ufficio Ragioneria in data 2 settembre 2014, protocollo n. 15056,

sostiene l'inefficacia, per un riequilibrio economico finanziario, di un'eventuale ricapitalizzazione della società da parte dell'Ente, in assenza di un immediato piano di riorganizzazione societario volto alla riduzione dei costi fissi (in particolare delle spese di personale) ed al miglioramento della performance di vendita.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29-12-2014 è stato approvato il Piano triennale di ristrutturazione aziendale per il triennio 2015-2017, con il quale sono state individuate le azioni di risanamento e di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, mediante razionalizzazione dei costi, nuove modalità di gestione, revisione della politica delle scorte e del personale.
Il canone di servizio viene rideterminato in Euro 99.378,00 + Iva relativamente al periodo di vigenza della ristrutturazione, sospendendo il meccanismo di incremento del corrispettivo in caso di utile di esercizio.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 29-12-2014 avente ad oggetto "Copertura delle perdite e contestuale ricostituzione del capitale sociale della Società "Farmacia Comunale di Sestu Srl." è stata autorizzata la copertura delle perdite conseguite dalla "Farmacia Comunale di Sestu srl" mediante la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ai sensi dell'art. 2482 ter del Codice Civile, nella misura minima di Euro 10.000,00 prevista per le società a responsabilità limitata, secondo la percentuale spettante all'Ente del 70% del capitale sociale, ovvero pari ad Euro 7.000,00. Conseguentemente è stato riconosciuto il debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.c) del Testo unico enti locali, relativo alla ricapitalizzazione della società, per Euro 112.588,70, di cui Euro 105.588,70 a titolo di copertura delle perdite conseguite negli esercizi precedenti, ed Euro 7.000,00 a titolo di quota di capitale sociale necessaria per ricostituire il capitale societario.

La formale sottoscrizione dei provvedimenti di copertura delle perdite mediante azzeramento del capitale e contestuale ricostituzione al minimo, è stata subordinata alla preliminare verifica della sussistenza delle seguenti condizioni :

- deve essere stato approvato il contratto di solidarietà da parte degli uffici competenti e, per il periodo ulteriore rispetto all'orizzonte triennale del piano, deve essere esplicitata l'azione di riduzione del personale, mediante formalizzazione della riduzione delle unità di personale in esubero, ovvero sottoscrizione dei relativi contratti a seguito di avvenuta decorrenza dei termini per eventuali impugnative, allegando i relativi conteggi e la certificazione della conformità alle disposizioni normative e contrattuali di settore;
- Nel caso di mancata approvazione del contratto di solidarietà, deve essere attivata l'azione di riduzione del personale, mediante formalizzazione della riduzione delle unità di personale in esubero, ovvero sottoscrizione dei relativi contratti a seguito di avvenuta decorrenza dei termini per eventuali impugnative, allegando i relativi conteggi e la certificazione della conformità alle disposizioni normative e contrattuali di settore;

- deve essere dimostrata l'attivazione di tutte le misure previste nel piano, con apposita relazione dell'amministratore unico;

Alla data attuale risulta che la società sta pagando regolarmente il canone di servizio, e ha adottato le azioni di riduzione dei costi compatibili con il piano di ristrutturazione aziendale approvato.

Non sono state ancora fornite le certificazioni necessarie per la formale sottoscrizione del capitale sociale.

Il Comune è in attesa di conoscere le risultanze del bilancio 2014, del primo trimestre 2015 e la proiezione del risultato al 31/12/2015.

Nel corso della gestione 2014 sono state approvate le seguenti **variazioni di bilancio**:

- N.3 variazioni approvate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza successivamente ratificate in Consiglio.
- N.1 prelevamento dal Fondo di riserva approvati con delibera di Giunta Comunale.

Nel corso del 2014 sono stati riconosciuti n.8 **debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U.EE.LL.:**

1. Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 20/05/2014 "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.lgs. 267/2000, quale debito scaturente dalla sentenza n° 1174/2013 del 25/11/2013, conclusiva della causa civile nanti il Giudice di Pace di Cagliari al R.G.N 21/2013 del 11 gennaio 2013". Impegno di spesa assunto con Determinazione del Responsabile n 965 del 29/05/2014 e pagato con mandato n. 5435 del 27/06/2014, per un totale complessivo di Euro 290,76;
2. Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 14/07/2014 "Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.lgs. 267/2000, a seguito di sentenza del T.A.R. Sardegna n.63/2014 del 18/12/2013". Impegno di spesa assunto con Determinazione del Responsabile n.1354 del 30/07/2014 e pagato con mandato n. 6799 del 01/08/2014 per un totale complessivo di Euro 3.187,60;
3. Delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 14/07/2014 "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lettera a) del D.lgs. 267/2000, a seguito di Ordinanza del 16/01/2014 emessa da Corte di Appello di Cagliari". Impegno di spesa di € 1.577,80 assunto con Determinazione del Responsabile n. 1353 del 30/07/2014 e pagata la somma di € 1.268,80 con mandato n. 6885 del 07/08/2014;
4. Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 14/07/2014 "Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e), D.lgs. 267/2000 legittimità del debito relativo alla fornitura di energia elettrica da parte della ditta Energit Spa Cagliari". Impegno di spesa assunto con Determinazione del Responsabile n. 1387 del 05/08/2014 e pagato con mandati di pagamento dal n.6863 al n.6875 del 06/08/2014, per un totale complessivo di Euro 20.312,58;
5. Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 23/09/2014 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, lettera a) D.Lgs. 267/2000, a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Cagliari n.242/2014 del 14/02/2014". Impegno di spesa assunto con Determinazione del Responsabile n. 1886 del 20/10/2014 e pagato con mandati nn. dal 9382 al 9385 del 21/10/2014 e dal n. 10400 al 10403 del 06/11/2014 n. 10282 del 05/11/2014 n. 10399 del 06/11/2014 n. 10421 del 07/11/2014 per un totale di € 8.398,28;
6. Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 14/10/2014 "Riconoscimento, ai sensi dell'art.194, primo comma lettera a) decreto legislativo 267 del 2000, della legittimità del debito scaturente dal decreto

di liquidazione delle spese per al consulenza tecnica pronunciato dal Tribunale ordinario di Cagliari, Sezione civile, in data 28/05/2014, nella causa iscritta al R.A.C. n.471/2001". Impegno di spesa assunto con Determinazione del Responsabile n. 2068 del 11/11/2014 e pagato con mandato n. 11685 del 15/12/2014 di Euro 1.484,15;

7. Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 14/10/2014 "Riconoscimento ai sensi dell'art. 194, lett. e), D.lgs. 267/2000 della legittimità del debito relativo alla liquidazione competenze a favore dell'ing. Maurizio Loddo, a seguito atto di transazione del 10/04/2014". Impegno di spesa assunto con Determinazione del Responsabile n. 1903 del 22/10/2014 e pagato con mandati di pagamento nn. 9796-9797 del 27/10/2014, per un totale complessivo di Euro 4.361,17;
8. Delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 29/12/2014 "Copertura delle perdite e contestuale ricostituzione del capitale sociale della Società Farmacia Comunale di Sestu Srl". Impegno di spesa assunto con Determinazione del Responsabile n.68 del 29/12/2014 per Euro 112.588,70.

Le delibere di giunta con le quali sono stati approvati i **conti degli agenti contabili** interni all'ente sono le seguenti:

Delibera di giunta	**Oggetto**
N. 7 del 27.01.2015	Approvazione rendiconto dell'agente contabile S.ra Zanda Maria Carmina , esercizio 2014
N.6 del 27.01.2015	Approvazione rendiconto dell'agente contabile S.ra Argiolas Simonetta relativamente ai buoni pasto assegnati al personale dipendente – Anno 2014
N.23 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Ing. Ugo Scarteddu.
N.35 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni immobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Ing. Ugo Scarteddu.
N. 26 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Geom. Giovanni Antonio Mameli.
N. 9 del 13.01.2015	Approvazione conto della gestione anticipazione piccole spese anno 2014 dell'Economo Comunale.
N. 27 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Alessandra Fadda.
N. 34 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni immobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Geom. Giovanni Antonio Mameli.
N. 31 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Dott. Pier Luigi Deiana.
N. 33 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni immobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Dott. Pier Luigi Deiana.
N. 25 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Dott. Ignazio Caboni.
N. 8 del 29.01.2015	Approvazione conto della gestione anno 2014 del agente contabile Ferru Gemiliana.
N. 30 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Dott.ssa Anna Franca Pisanu.
N. 24 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni

	mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Dott.ssa Sandra Licheri.
N. 32 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni immobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Geometra Giuseppe Spanu.
N. 28 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Geometra Giuseppe Spanu.
N. 29 del 12.02.2015	Approvazione conto della gestione del consegnatario dei beni mobili, anno finanziario 2014. Agente contabile a materia, Assistente Sociale Lucia Locci
N. ____ del ____	Approvazione conto della gestione anno finanziario 2014. dell'Agente contabile a materia, Geom. Vincenzo La Ferla

Si da atto che non sono stati approvati i conti dei concessionari della riscossione, i cui rendiconti non sono stati presentati all'amministrazione per la relativa approvazione.
Non risulta approvato il conto della gestione dei buoni carburante.

Si dichiara inoltre che il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione.
Sestu, 29/04/2015

La Responsabile del Settore Contabilità
(Dott.ssa Maria Laura Saba)